



## ISRAELE "SPOSA" INFEDELE

Nel secondo capitolo di Osea Dio parla direttamente ad Israele e l'accusa esplicitamente di prostituzione e di adulterio. Si apre lo **scenario di una grande lite**, un vero e proprio processo, dal linguaggio legale tagliente, superato dalla straboccante tenerezza dello sposo che vuole riconquistare e far nuovamente sua la sposa infedele. La struttura segue una logica a spirale, di tipo circolare e ascensionale. Si susseguono esplicite accuse **"Accusate vostra madre, accusatela"** (2,4) ed inviti alla conversione, in un cammino che attraverso il grande castigo e l'impossibilità concreta di più peccare, conduce alla riconquista della sposa in un rinnovato e più fedele matrimonio. Si passa dal ripudio reciso e senza appelli alla prospettiva di recupero e di salvezza, in una apertura di cuore alla speranza che travolge ogni calcolo e supposizione. Se una donna cade dal cuore di un uomo, quasi sempre la sua è una caduta definitiva. Non così per Dio. Come non ha avuto alcun motivo se non il suo amore per amare la prima volta Israele, Dio non avrà alcun altro motivo se non ancora e soltanto il suo amore per tornare **ad amarlo proprio come se fosse la prima volta**. Nessuno prima di Osea e forse nessuno dopo di lui nell'A.T. aveva puntato il suo fascio di luce e scrutato l'abisso insondabile dell'amore di Dio. Ma se grande e sconfinato è l'amore di Dio, non minore è la gravità del peccato d'Israele. Nel c 2 Osea ne traccia i contorni e ne scandaglia le profondità.

L'accusa nasce dal fatto che la nazione, per la sua infedeltà, non è più "moglie" di Jahvè e di conseguenza egli non è più "marito". Le espressioni usate, tipiche del linguaggio tecnico del divorzio secondo il diritto orientale, constatano qui che **Israele si è messa fuori dal matrimonio** e non c'è quindi ripudio da parte di Jahvè, anzi, risuona l'invito affinché torni quella di prima: «Si tolga dalla faccia i segni delle sue prostituzioni e i segni del suo adulterio dal suo petto» (v 4b). Diversamente è prevista la pena per la sposa infedele, il denudamento (cfr Ez 16,37-39; Is 47,2-3; Ger 13,22), in termini più realistici la riduzione a deserto della sua terra (v 5), senza prospettive di vita. Come dire che Dio cesserebbe di aver compassione dei suoi figli (v 6).

Con linguaggio figurato, che si confonde con la realtà, nel v.7 si ritrova la "disperata" speranza di Dio. Se è vero che lahvè - Israele - Baal sono nella figura rispettivamente marito-moglie-amante, **i donativi fatti dal marito ma supposti dall'amante sono concreti**: il pane e l'acqua (l'alimento), la lana e il lino (gli indumenti), l'olio e le bevande inebrianti (ciò che rende piacevole la vita). In tutto questo discorso si passa facilmente dal simbolo alla realtà. I culti baalistici sono quelli infatti tipici di una religione della fertilità e della fecondità dove Baal è considerato il Dio del temporale che feconda la terra con la pioggia (il suo 'seme') e che viene propiziato dal rito della prostituzione praticata nei suoi santuari e per questo detta 'sacra'. Il peccato d'Israele è consistito in **«non aver saputo», in un non 'voler' capire** (v.10) da quale fonte gli derivasse il suo benessere. Proprio perché non «ha capito», ha finito per «dimenticare» lahvè (v 15b) e andare dietro agli 'amanti' come ai suoi veri benefattori, che in verità non sono tali.

Questo capitolo è struggente. Nelle varie fasi descritte Dio si rivela come un amante che in tutti i modi cerca di recuperare l'amata, il popolo. Anche l'accusa e il castigo sono finalizzati a riprendere il rapporto amoroso. Chi ama l'uomo come Dio? Chi, come Dio, lo rincorre e lo va a cercare là dove si è perduto? Come ci poniamo davanti a questa "passione" divina per l'uomo?

prima di dormire

il processo

l'abisso insondabile dell'amore di Dio

l'accusa

### NOTIZIE DAL CONSIGLIO DI FRAZIONE



**Mercoledì 2 maggio alle ore 21.15**

Incontro con i rappresentanti del consiglio di frazione nei locali del comune

Parrocchia di San Ruffignano a Monsanto

il Comitato dei festeggiamenti del SS. Crocifisso organizza per

**DOMENICA 13 MAGGIO**

un pranzo



all'interno della festa annuale del SS. Crocifisso

**Partecipate numerosi!**

Per le iscrizioni contattate Biliotti Franco 055 8059014 oppure Tapinassi Sabrina 055 8059032



La Biblioteca il Dono organizza per

**DOMENICA 20 MAGGIO**

**ORE 16.00**

**IL CORSO**

**DI PRIMO SOCCORSO**

(BLS-BASIC LIFE SUPPORT)

TENUTO DAL DR. CORTI LUCA

Prima parte dedicata ai più piccoli

Seconda parte per gli adulti.



Parrocchia San Ruffignano a Monsanto - Loc. Monsanto - 50021 Barberino Val d'Elsa (FI)  
Tel 055/8059029 e-mail parrocchiadimonsanto@alice.it - www.compagniadimonsanto.it  
Ciclostilato in proprio



NUMERO 5- ANNO VI  
29 APRILE 2012

## PARROCCHIA SAN RUFFIGNANO A MONSANTO



### Il pensiero del Parroco

Tracce sul cammino di Pasqua

In questo appuntamento mensile riflettiamo su più brani dei testi che incontriamo nella liturgia domenicale. In questo tempo pasquale è il vangelo di Giovanni che ci aiuta ad approfondire la nostra realtà di "risorti con Cristo".

**Il pastore e il mercenario** (IV Domenica di Pasqua). L'immagine del pastore è cara alla mentalità biblica, perché ricorda l'agire di Dio che ha tirato fuori Israele dalla schiavitù, lo ha guidato nel deserto nonostante la mormorazione, lo ha custodito con la parola luminosa dei profeti. Gesù aggiunge a tutto ciò una cosa non secondaria: il dono della sua propria vita. Questa è una maniera nuova e unica di essere pastore, che dice la fedeltà, la gratuità, la generosità, la comunione fraterna: modi di vivere che ci difendono dai lupi che attentano alla nostra vita e da tutti quei mercenari che valutano la vita propria e degli altri in base al portafoglio e alla convenienza.

**La vite e i tralci** (V Domenica di Pasqua). Insieme all'immagine del pastore, Gesù si definisce la "vera vite". Con questa immagine vuole collocarsi al centro della nostra vita di fede, una vita che porti frutti. Una vita che sperimenta la presenza di Gesù accetta con realismo le proprie mancanze, le guarda con serenità, con pace, e sa sempre trovare quell'abbandono che le viene da un Dio sperimentato come comprensivo e amante, che guarda sempre il positivo e le possibilità latenti di ognuno. Perché Dio ci guarda con ottimismo, crede in ciascuno di noi, ci pensa come un mondo infinito di possibilità e intuisce il "di più" che possiamo realizzare. Messo a confronto con questa linfa vitale che è Dio, l'uomo può sperare sempre e reagire con fiducia di fronte a considerazioni pesanti e pessimistiche, dettate dalla paura, dall'animo agitato e dal cuore spesso aggroviato e stanco. Una vita che si nutre di Dio non può essere travolta dalla paura di vivere!

**Amare come lui ci ha amati** (Festa annuale del Crocifisso). Siamo al coronamento di quanto è stato proposto nelle precedenti domeniche del tempo pasquale: il segno inconfondibile della presenza del Signore Risorto nel mondo è l'amore. Il vangelo di Giovanni non ha dubbi: l'amore è da Dio e l'uomo non può pretendere di esserne la causa generante o la misura. Il nostro mondo costruito sugli schemi, talvolta persino arroganti, dell'amore a misura di uomo, si manifesta sempre più intollerante, prepotente, sanguinario. Esso cerca sempre e dovunque capri espiatori. E' un mondo che non predona e non conosce più la gratuità. "Rimanere nel suo amore" è sentire l'innesto profondo della nostra vita nella vita di Dio e sentire la responsabilità, la gioia, la tensione vitale di rimanere fedeli a tutte le parole di Cristo.

**Il Signore Gesù fu assunto in cielo** (Ascensione). Nel segno dell'ascensione i discepoli vengono mandati in missione. Cristo è innalzato al cielo e i credenti sono mandati ai quattro angoli della terra, avendo nel cuore la sua presenza, sulla bocca la sua parola e nelle mani i suoi gesti. Unico compito: renderlo presente ora che non lo è più fisicamente. Inizia il tempo della chiesa, di uomini e donne che non hanno né oro né argento, non hanno potere e prestigio, ma soltanto la fede che la presenza del Signore ha squarciato i cieli ed è divenuta cosmica e intima.

Quando verrà lo Spirito di verità, vi guiderà alla verità tutta intera (Pentecoste). Il compimento della Pasqua è il dono dello Spirito. Lo Spirito non è dato con pesi e misure, è profusione di vita, sovrabbondanza incontenibile, ricchezza creatrice, fuoco che divampa. Ognuno di noi ha avuto l'esperienza del suo tocco segreto: il trasalimento che scuote in positivo, la fiamma che si sprigiona in intelligenza, l'irragionevole allegria di un momento, la speranza contro ogni speranza. Unire questi momenti significa tracciare il filo rosso che ci dice che lo Spirito del Signore ha davvero riempito l'universo.

don Alfredo

### S. TRALCIO AVVISI

**MERCOLEDI 2 MAGGIO**

Ore 21.15 Riunione del Consiglio di Frazione nei locali del Comune

**SABATO 5 MAGGIO**

Ore 21.30 Rosario itinerante Piazza don Ugo Cianferoni

**DOMENICA 6 MAGGIO**

V del Tempo Pasquale

Ore 10.00 S. Messa

Ore 11.30 S. Messa a San Giorgio

**VENERDI 11 MAGGIO**

Festa annuale del SS. Crocifisso

Ore 21.30 Concerto Coro Gospel

**SABATO 12 MAGGIO**

Festa annuale del SS. Crocifisso

Ore 21.30 S. Messa celebrata da don Luciano con la partecipazione del coro della Pieve di S. Appiano

**DOMENICA 13 MAGGIO**

Festa annuale del SS. Crocifisso

Ore 13.00 Pranzo organizzato dal Comitato festeggiamenti  
Ore 18.00 S. Messa a conclusione della Festa

**SABATO 19 MAGGIO**

Ore 21.30 Rosario itinerante Via del Coderone

**DOMENICA 20 MAGGIO**

Ascensione del Signore (Solennità)

Ore 10.00 S. Messa

Ore 11.15 Incontro dei catechisti

Ore 16.00 Corso di Primo Soccorso

**SABATO 26 MAGGIO**

Ore 21.30 Rosario itinerante Via di Relle

**DOMENICA 27 MAGGIO**

Pentecoste (Solennità)

Ore 10.00 S. Messa

Ore 11.30 S. Messa a San Giorgio

**GIOVEDI 31 MAGGIO**

Ore 21.30 Processione a conclusione del mese mariano

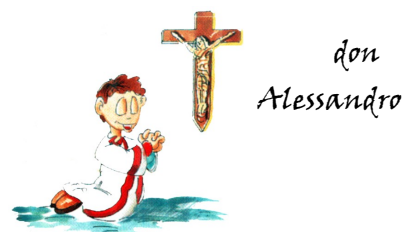


## Cronache dalla Diocesi di Firenze: EDUCARE ALLA PREGHIERA

Tra le varie proposte formative di questo anno pastorale, il Centro Diocesano di Pastorale Giovanile ne ha voluta inserire una – in tre incontri – sotto il titolo “Educare alla preghiera”. Da dove è nata l’esigenza di un percorso formativo con un obiettivo così alto? Quando il Card. Antonelli mi assegnò questo ufficio mi chiese espressamente, fra altre cose, di aiutare i giovani a pregare e di creare occasioni e momenti di preghiera, cercando di diffonderli il più possibile sul territorio. E’ un obiettivo che ho provato a perseguire in vari modi, ma tanto resta ancora da fare. Peraltro, avverto sempre più la consapevolezza che a fronte di un bisogno come questo la nostra comunità cristiana non sempre riesce ad offrire ai giovani gli spazi, i momenti e gli interventi appropriati per la risposta necessaria. Due anni fa, a margine di un corso per animatori di pastorale giovanile, alcuni miei collaboratori espressero apertamente un’impressione che andava ad impattare con una mia non meno evidente convinzione: la formazione di chi è chiamato ad aiutare ragazzi e giovani nel loro percorso di crescita nella fede non può fermarsi a una miglior conoscenza di tecniche di animazione e le proposte di

preghiera non possono ridursi a un intrattenimento religioso dove tutto si fa meno che ... pregare! L’anno scorso abbiamo proposto un percorso chiamato “La dieta medicristiana” per introdurre «educatori e animatori all’importanza della preghiera nelle sue varie forme» e renderli così capaci di «farla gustare a bambini, ragazzi, adolescenti e giovani». Animatori ed educatori non si nasce, una formazione è necessaria – anche per riscoprire il valore e l’importanza della liturgia, della preghiera e della parola del Signore. Da quegli incontri è nato il percorso di quest’anno, inteso come “laboratorio per la preghiera”. Abbiamo scelto, in accordo con il cammino dell’anno liturgico, tre elementi della devozione popolare che solitamente vedono impegnate con fervore non solo le nostre comunità parrocchiali nel loro insieme, ma anche – e spesso da protagonisti – proprio bambini, ragazzi e giovani: in Avvento, un incontro sulla Novena di Natale; in Quaresima, uno sulla Via Crucis; nel tempo di Pasqua, in vista del mese di maggio, uno sul Santo Rosario. Ogni incontro si è preoccupato di offrire una visione generale della preghiera in esame: cos’è, com’è, quando è nata, perché la si fa.

L’introduzione ha permesso così di far emergere il significato di questi momenti di preghiera che tutt’oggi rappresentano una ricchezza per la vita dei fedeli. Con le nozioni di base sono state date alcune indicazioni bibliografiche e riferimenti web utili all’approfondimento. Dopo il momento introduttivo, i partecipanti, divisi in gruppi, ciascuno con un compito ben determinato, si sono cimentati nell’articolazione di concreti momenti o percorsi di preghiera. L’attività è sempre stata affrontata con impegno ed entusiasmo, raggiungendo buoni risultati. Al termine del lavoro, il confronto e la messa in comune di quanto pensato ha permesso di risolvere questioni aperte e dare ulteriori indicazioni pratiche. L’interesse dei partecipanti, lo scambio di esperienze che si è prodotto, la possibilità di acquisire nuove conoscenze e metterle concretamente in pratica una volta tornati nelle proprie comunità ... depongono a favore dell’esperienza. Dopo un’adeguata verifica, il prossimo anno vedremo come rinnovare la proposta ... intanto, rimane la disponibilità a diffondere l’esperienza acquisita! E a Monsanto, ragazzi e giovani come pregano?



## Le attività della Biblioteca



Pensavate che l'avventura della biblioteca “Il Dono” fosse finita alla sola apertura settimanale?????

Ovviamente no. L'officina di idee dei dirigenti ha sfornato programmi per tutta il periodo estate-autunno e perché no, anche per il 2013. Alcuni programmi sono già pronti per iniziare manca solo qualche partecipante con una buona dose di curiosità:

**20 Maggio ore 16.00:** corso di **primo soccorso** (BLS-Basic Life Support) tenuto dal dr. Corti Luca con un primo momento dedicato ai più piccoli e in seguito per gli adulti.

**Luglio:** corso di **astronomia** tenuto dal fisico Fontani Francesco con lezioni per grandi e piccoli anche qui. Dopo la teoria si passerà alla pratica con una passeggiata notturna e osservazione con telescopi di un bel cielo stellato.

In cantiere per il periodo autunnale..

- Corso base di sommelier in occasione del periodo della vendemmia come valorizzazione delle risorse territoriali tenuto da Gianni Innocenti
- Corso base di informatica, docenti e modalità da definire

Idee per l'anno prossimo:

- Corso per l'introduzione alla meditazione tenuto da don Alfredo Jacopozzi .
- Corso di cucina Ieri, Oggi e Domani tre serate a tema: ieri con una cuoca anziana e ricette della tradizione, oggi con Vittoria Bartalesi che presenterà delle ricette giovani, domani con il baby cooking.
- Corso di poesia: serata dedicata alla poesia con il sig. Fusi che ci prenderà per mano come un novello Virgilio tra rime bacciate, alternate e incrociate.....
- Corso di educazione civica
- Torneo di biliardino data ancora da definire.

Siamo aperti alle nuove idee perciò se sapete fare qualcosa e volete mettere a disposizione il vostro sapere non vi resta che contattarci!!!!!!! Vi aspettiamo numerosi!!!!!!!!!!!!

Martina

## La festa del SS. Crocifisso 2012

Siamo di nuovo a Maggio... il nuovo Comitato dei Festeggiamenti del SS. Crocifisso si è già messo all’opera con nuove iniziative nel periodo di Natale e di Carnevale, ma ora siamo arrivati ad organizzare la nuova festa annuale del SS. Crocifisso.

Spronati da don Alfredo, vogliamo dare risalto a questa festa non solo ogni 5 anni ma anche negli anni di avvicinamento al 2016 ed ecco il programma di quest’anno:

La festa ci sarà **l’11 - 12 - 13 maggio**.

Si parte venerdì sera alle 21.30 con il concerto del coro **DOC GOSPEL** di Marcialla diretto da Silvia Lotti. Chi sono? Ecco qua la loro storia: *Il coro D.O.C. Gospel, nato a Marcialla nel settembre 2000, conta attualmente circa 18 elementi, uniti sia da un bello spirito d'amicizia e di collaborazione sia dalla comune passione per il genere. Numerosi i concerti eseguiti in varie parti d'Italia - Viterbo, Imola, Massa Carrara...- e molte le partecipazioni a rassegne corali e ad iniziative di beneficenza, come quella in Palazzo Pitti a Firenze nel giugno 2010, organizzata dall'Unicef Firenze per un progetto di raccolta fondi per i bambini di Haiti. Dal 2007 il coro organizza a Marcialla la manifestazione "Insieme...Gospel" che vede ogni anno la partecipazione di vari gruppi musicali. Il repertorio è formato prevalentemente da brani gospel e spirituals, scelti ed arrangiati dalla Maestra Silvia Lotti.*

*Recentemente sono stati aggiunti anche canti africani. L'attuale Direttrice, Silvia Lotti, diplomata al conservatorio L. Cherubini di Firenze dirige il coro dal 2002. Dal 2008 il coro fa parte dell'Associazione Cori della Toscana.*

**Sabato 12 Maggio alle ore 21.30**

S. Messa presieduta da **don Luciano Marchetti** con la partecipazione del **coro della Pieve di Sant’Appiano**.

**Domenica 13 Maggio**

ci sarà il **Pranzo** organizzato dal Comitato Festeggiamenti SS. Crocifisso e con l’aiuto dei “cuochi parrocchiali” : Gianfranco, Giampiero e Anna che prepareranno per i partecipanti un succulento cinghiale, l’arrosto misto e udite udite la “divina” zuppa di funghi degna di un’omelia di don Alfredo.

Verrà Inaugurata **“LA BANCA DEL VINO”** con il gioco Pesca il Gallo, grazie al contributo delle fattorie e degli agricoltori della zona che hanno donato le bottiglie di vino per questa iniziativa.

Alle 18.00 la S. Messa conclusiva dei festeggiamenti presieduta da don Alfredo Jacopozzi con la partecipazione del coro di Monsanto .

Vi aspettiamo numerosi a questi appuntamenti. Per il pranzo prenotatevi da Biliotti Franco 055 8059014 e Tapinassi Sabrina 055 8059032.